

**Protocollo di intesa per le pari opportunità tra donne e uomini,
politiche di genere e diritti civili**

tra

**UNIONE DEI COMUNI DEL NORD SALENTO
TAVOLO PERMANENTE PER LE POLITICHE DI GENERE
e
ORDINE DEI GIORNALISTI DI PUGLIA**

Visti

gli art. 2, 3, 24 e 51 della Costituzione Italiana;

gli art. 2, 3, 137, 141 del Trattato CE come modificati dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona;

la direttiva 76/207/CEE, come modificata dalla direttiva 2002/73/CE, inerente l'attuazione del principio di parità di trattamento per quanto concerne l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e condizioni di lavoro;

il D. Lgs. n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità e successive modificazioni;

la sentenza della Corte Costituzionale n. 385 del 14/10/2005 che riconosce ai padri liberi professionisti il diritto di percepire l'indennità di maternità in alternativa alla madre;

il D.Lgs. n. 145/2005 di attuazione della Direttiva CE 2002/73 in materia di parità di trattamento di uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione professionale ed alle condizioni di lavoro,

il D.Lgs. n. 198/2006 c.d. "Codice delle Pari Opportunità fra uomo e donna";

il Regolamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Trepuzzi;

la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla "prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;

il decreto- legge del 14 agosto 2013, n. 93 convertito alla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere

Valutato:

che le parti firmatarie del presente Protocollo, nel rispetto dei loro diversi ruoli, condividono l'esigenza di implementare interventi, anche in sinergia, volti ad assicurare una reale parità fra uomini e donne promuovendo la diffusione e la valorizzazione della cultura delle pari opportunità al fine di rimuovere ogni comportamento discriminatorio per ragioni di genere;

che il Tavolo Permanente per le politiche di genere dell'Unione dei Comuni Nord Salento e l'Ordine dei Giornalisti di Puglia convengono sulla necessità di potenziare l'informazione e di contribuire ai processi di coesione e inclusione sociale

Le parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, con il presente Protocollo di Intesa

si impegnano

ad avviare una collaborazione finalizzata a realizzare un efficace e comune azione di comunicazione e sensibilizzazione per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- contribuire all'attuazione delle politiche in materia di pari opportunità e parità di genere;
- prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sessuale e/o di genere, lo stalking e ogni altra forma di violenza e di maltrattamento a danno di donne e minori;
- prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per cause direttamente fondate sul sesso, la razza e l'origine etnica, la religione o le convenzioni personali, l'età, l'orientamento sessuale e l'identità di genere;
- promuovere le attività di comunicazione e di sensibilizzazione volte alla prevenzione e al contrasto di tutte le forme di violenza e discriminazione, di violazione dei diritti umani, del principio di parità di trattamento e di pari opportunità;
- sostenere e favorire i comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare pregiudizi e qualsiasi altra pratica dannosa basata sui modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;

- garantire un'organica presenza sul territorio a sostegno delle politiche locali e nazionali a tutela dell'inclusione e solidarietà sociale;
- concorrere alla visibilità delle campagne di comunicazione promosse al fine di consentire una diffusione capillare sul territorio;
- collaborare per l'organizzazione di incontri tematici al fine di sviluppare tematiche relative a
 - i) nuove tecnologie e discriminazione: fonti e attendibilità, copyright
 - ii) Nuovi modelli familiari: come cambia la genitorialità (coppie omogenitoriali-Congelamento degli ovuli e dello sperma-Fecondazione assistita), Ostacoli, resistenze, lacune normative e prospettive per la piena attuazione dei Diritti (Luci e ombre della legge 194- Diritto alla Vita Indipendente sancito e non attuato)

Incontri istituzionali

Al fine di migliorare la sinergia istituzionale tra le parti, potranno essere promossi incontri finalizzati alla disamina di casi specifici, con il coinvolgimento delle istituzioni interessate.

Le parti si impegnano inoltre a riunirsi periodicamente per un opportuno scambio di informazioni e per coordinare l'attività di repressione e disincentivazione di qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, di genere nei luoghi di lavoro, nonché per l'eventuale concertazione di interventi mirati, nell'ambito delle rispettive funzioni.

Corrispettivi e costi

Il presente protocollo non prevede corrispettivi e non comporta flussi finanziari tra le parti. Ciascuna parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Integrazioni e modifiche

Il presente Protocollo può essere integrato o modificato, in ogni momento, di comune accordo tra le Parti, anche per nuovi aspetti eventualmente emergenti, nonché per meglio definire strumenti e modalità di collaborazione.

Durata

Il presente Protocollo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato. Tutto il materiale realizzato e diffuso al pubblico nell'ambito del presente protocollo sarà condiviso tra le parti e presenterà i rispettivi loghi.